

# Salviamo l'Istituto di Neuropsichiatria Infantile di Giovanni Bollea

“Sono Marika Bollea, moglie del Professor Giovanni Bollea, ormai vedova da 2 anni. Giovanni è stato il padre fondatore della Neuropsichiatria infantile italiana. Ha scritto 270 opere scientifiche e fondato 350 centri di Neuropsichiatria Infantile e Neuropsicopedagogia in giro per l'Italia che portano il suo nome. Ora che è defunto vogliono chiudere l'Istituto che versa in condizioni finanziarie disastrose, senza denaro neppure per gli inservienti delle pulizie, figurarsi per le borse di studio dei medici specializzati. Hanno ridotto gradatamente i posti letto e non sostituiscono i medici che vanno in Pensione per diminuire di fatto l'organico e portarlo gradatamente alla chiusura. La Polverini prima di andarsene ha dato circa 10 miliardi di vecchie lire al Bambin Gesù, Ospedale Neuropsichiatrico vaticanista che rifiuta l'Istituto laico fondato da Giovanni e dato all'Università e alla città di Roma. Non si può lasciar morire (per poi chiuderlo) l'Istituto di Neuropsichiatria Infantile fondato da Giovanni Bollea, mentre le madri aspettano anche 6 mesi una visita, pur di essere aiutate dai suoi validissimi allievi.”

*Marika Bollea*